

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 87 del 29 gennaio 2024

Oggetto: Disciplina delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.r. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### **DELIBERA**

di approvare le modalità per la verifica dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.r. 19/2023, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";*
- *Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"*
- *Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 19 "Norme della pianificazione per il governo del territorio"*

#### Motivazione

La Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 reca disposizioni in merito alle procedure di valutazione Ambientale Strategica (VAS) e definisce le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano in materia.

La legge regionale n. 6 del 12 giugno 2007 dettaglia ulteriormente le competenze a livello regionale, stabilendo che le Province sono Autorità Competenti per la VAS per i piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di competenza regionale. La legge regionale n.19 del 30/11/2023 per gli strumenti di pianificazione comunale all'art. 5 comma 5 indica che l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno del Comune o della forma associativa tra Comuni cui compete la loro adozione e approvazione, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
- adeguato grado di autonomia;
- competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Il comma 6 del medesimo articolo specifica che in carenza di strutture organizzative in possesso dei requisiti l'autorità competente per la VAS è individuata nella Provincia di riferimento.

Al comma 7 è stabilito che la Giunta regionale disciplina le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5.

Nell'allegato A alla presente deliberazione sono pertanto individuate le modalità di verifica del possesso dei requisiti predetti, ai sensi della disposizione citata.

Con DGR n. 29 del 15/01/2024 la Giunta regionale ha chiesto il parere alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art 34 comma 6 della l.r. 19/2023. Tale DGR è stata trasmessa dalla Segreteria della Giunta regionale al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale per il parere della competente commissione. La 3<sup>a</sup> Commissione consiliare ha esaminato la DGR nella seduta del 25/01/2024 esprimendo parere favorevole (parere n. 170/24).

#### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone di approvare le modalità per la verifica dei requisiti di cui al comma



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

5 dell'art. 5 della l.r. 19/2023, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento  
Gaia Galassi**

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente del Settore  
Roberto Ciccioni**

Documento informatico firmato digitalmente

## **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

**Il dirigente della Direzione  
David Piccinini**

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il direttore del Dipartimento  
Nardo Goffi**

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

Allegato\_Criteri\_rev3.pdf - 3C40C3847619E8F7772B7CE3929E1B67972400276C6F70DE6A7BB57ED2DCF8B9  
87.pdf - 7D0052826DF900214FD4BF7CECAA0D02E2F03CC15CA5CC8BD98BA8CF47CD8E79



---

ALLEGATO A

**Modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della l.r. 19/2023 per l'individuazione all'interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale**

Secondo l'art. 5, comma 5, della legge regionale 30 novembre 2023, n. 19 (Norme della pianificazione per il governo del territorio), in relazione agli strumenti di pianificazione comunale l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno del Comune o della forma associativa tra Comuni cui compete la loro adozione e approvazione, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità precedente;
- b) adeguato grado di autonomia;
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Ai fini del possesso dei sopraindicati requisiti, il Comune deve essere dotato di una struttura organizzativa di livello dirigenziale (o, in caso di Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, di una struttura apicale con incarico di responsabilità) con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, individuata quale autorità competente per la VAS.

Tale struttura organizzativa, munita di poteri autonomi, deve necessariamente essere distinta dalla struttura di livello dirigenziale (o apicale nei Comuni privi di dirigenza) con competenze in materia di urbanistica.

L'individuazione dell'autorità competente VAS all'interno del Comune è effettuata con atto formale di organizzazione adottato dall'ente secondo il proprio ordinamento. Nell'atto di organizzazione sono evidenziate la distinzione di competenze (rispettivamente in materia ambientale e in materia urbanistica) e di dipendenza tra le strutture interessate.

I Comuni forniscono apposita comunicazione dell'avvenuta individuazione dell'autorità competente VAS al proprio interno e del possesso dei requisiti sopraindicati all'autorità competente VAS della Provincia di riferimento. Ne danno, altresì, notizia all'autorità competente VAS della Regione. La comunicazione, sottoscritta dal Sindaco, indica specificamente le unità organizzative dirigenziali o apicali (in caso di Comuni privi di dirigenza) che assumono rispettivamente il ruolo di autorità competente VAS e di autorità precedente.

L'assenza di comunicazione all'autorità competente Vas provinciale equivale a carenza dei predetti requisiti. In tal caso l'autorità competente è individuata nella Provincia di riferimento ai sensi dell'art. 5, comma 6, della l.r. 19/2023.

Ogni modifica dell'assetto organizzativo comunale che comporti il venir meno dei requisiti sopraindicati va immediatamente comunicata dal Comune alla Provincia di riferimento.

A fini ricognitivi, le Province pubblicano e aggiornano tempestivamente nel proprio sito web istituzionale l'elenco dei Comuni che assumono il ruolo di autorità competente VAS per gli strumenti di pianificazione comunale.

Le modalità sopra definite si applicano anche con riferimento alle forme associative tra Comuni ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 19/2023.

Nel caso di unione di comuni la comunicazione relativa al possesso dei requisiti è sottoscritta dal legale rappresentante dell'unione.